

Relazione del Tesoriere al bilancio di previsione 2023

Care Colleghe e cari Colleghi,

insieme alla presente relazione, i documenti di cui si compone il bilancio ai sensi dell'art. 5 del nostro Regolamento di Contabilità sono i seguenti:

- preventivo finanziario gestionale;
- quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria, che confronta i dati del preventivo 2023 con quelli del preventivo 2022, riportando i totali di ogni categoria;
- preventivo economico;
- tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto.

Il preventivo finanziario gestionale è suddiviso in Titoli e Capitoli.

ENTRATE CORRENTI

Nel Titolo I ("ENTRATE CORRENTI") sono indicate le entrate che l'Ordine prevede di realizzare nel corso del 2023. Si tratta principalmente delle seguenti:

- **"contributi a carico degli iscritti"** (per 291.589 €). Si tratta della voce di entrata più rilevante, dalla quale l'Ordine trae il proprio sostentamento, che include: (i) contributi iscritti all'albo, inclusivi dei nuovi iscritti (278.569 €); (ii) contributi praticanti (8.220 €); (iii) tassa di iscrizione Albo ed Elenco Speciale (4.800 €).

L'importo dei contributi a carico degli iscritti è stato stimato dall'Ordine attraverso una previsione analitica che tiene conto delle quote riferibili a ciascuna tipologia di iscritto (praticante semplice; praticante abilitato; avvocato; avvocato abilitato alle magistrature superiori).

La determinazione del preventivo di incasso delle quote è stata valutata considerando il numero degli iscritti 2022; dei certificati di compiuta pratica rilasciati – che preludono al sostenimento dell'esame di abilitazione – nonché delle cancellazioni intervenute nell'anno. Si è previsto un numero di iscritti pressoché in linea con l'andamento degli anni precedenti, non sussistendo elementi per prevedere un drastico aumento o calo del numero delle iscrizioni.

CONFRONTO CON PREVENTIVO 2022

	2022	2023
Quota annuali di iscrizione preventivate (al netto della quota CNF)	€ 315.050	€ 291.589

Nell'anno 2020 e 2021 l'Ordine, in considerazione dell'emergenza sanitaria che si stava manifestando e visto il successo dei solleciti bonari inviati agli Iscritti - che avevano consentito di incassare gran parte delle morosità pregresse - aveva ridotto provvisoriamente di € 70 la quota per gli Avvocati under 35, portando la stessa dagli originari € 270 ad € 200.

La fissazione del Congresso Nazionale Forense - che ha cadenza triennale e che si è tenuto a Lecce il 6, 7 e 8 ottobre 2022 - aveva peraltro imposto di prevedere in bilancio le relative maggiori uscite (sono a carico dell'Ordine la quota d'iscrizione al Congresso stesso, nonché le spese di trasferta e soggiorno dei quattro Delegati congressuali e del Presidente CPO): pertanto la quota di iscrizione, già ridotta nel biennio precedente, era stata riportata per l'anno 2022 all'importo originario di € 270.

Si ricordi, infatti, che ai sensi del Regolamento di Amministrazione e Contabilità di questo Ordine, la previsione delle entrate correnti (di cui le quote di iscrizione costituiscono la parte più rilevante) non dev'essere inferiore alla previsione delle uscite correnti le quali, invece, sono per la gran parte vincolate. Al netto di impegni con cadenza ultrannuale, come il Congresso Nazionale, l'Ordine sostiene correntemente il pagamento di stipendi, contributi previdenziali, imposte, quote OCF e CDD (sui quali non ha ovviamente alcun margine di intervento) nonché polizze assicurative, mantenimento per Iscritti, canoni per l'assistenza telematica, compensi ai consulenti e così via.

Per il 2023, invece, il risultato delle previsioni di entrata ed uscita consente la riduzione delle quote di iscrizione di € 20 per ogni iscritto, compresi i praticanti, già deliberata dal Consiglio, in considerazione delle maggiori entrate che saranno meglio descritte di seguito e dell'avvenuto svincolo del fondo "emergenza Covid" che era stato creato nel momento in cui non vi erano certezze sull'evolversi dell'emergenza pandemica. Di seguito uno specchietto esplicativo della previsione sugli accertamenti delle quote per il 2023.

PROSPETTO PREVISIONALE QUOTE 2023			
	N. Classe	Quote (€)	TOTALI (€)
AVVOCATI	794	250	€ 198.500
CASSAZIONISTI	405	300	€ 121.500
P. ABILITATI	29	80	€ 2.320
P. SEMPLICI	118	50	€ 5.900
			€ 328.220

ALL'INTERNO DELLE QUOTE SOPRA STIMATE, LA QUOTA DA RIVERSARE AL CNF È LA SEGUENTE

AVV. QUOTA CNF	794	€ 25,83	€ 20.509,02
CASSAZ. QUOTA CNF	405	€ 51,66	€ 20.922,30
			€ 41.431,32

TOT. CONTRIB. ALBO PREVISTI PER IL 2023	€ 286.788,68 (*)
TOT. DA RIVERSARE A CNF	€ 41.431,32
TOT. GENERALE	€ 328.220,00

(*) Tale importo, arrotondato ed integrato della Tassa di iscrizione Albo ed Elenco Speciale (4.800 €), determina la previsione riflessa nelle Entrate correnti di 291.589 €.

Si precisa che la parte di quote da riversare al CNF è collocata nel Titolo III delle entrate ("Entrate per partite di giro") e nel Titolo III delle Uscite ("Uscite per partite di giro").

- **"entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi"** (9.100 €): includono diritti di segreteria, diritti relativi a rilascio certificati, opinamenti e deposito note, tesserini, etc.
- **"redditi e proventi patrimoniali"** (1.800 €): includono interessi attivi su c/c bancari e rendimenti su btp. E' plausibile preventivare un risultato maggiore rispetto a quello precedente, in virtù della decisione di investire il fondo vincolato in titoli di Stato - visto il recente innalzamento del tasso di interesse, ad oggi ben maggiore di quello ritraibile da un conto deposito.
- **"trasferimenti correnti da parte di Enti pubblici e privati"** (14.000 €): si tratta di importo che verrà erogato da Visura Spa e che proviene dall'adesione ad un progetto di finanziamento collegato ai fondi del PNRR, per la transizione digitale. In sostanza, la somma erogata non solo coprirà a "costo zero" l'implementazione del sito dell'Ordine (mediante inserimento della modalità di accesso tramite SPID - CIE), ma il preventivo fornito da Visura Spa per tale implementazione è pari ad €. 8.500 + Iva, dunque inferiore all'erogazione ottenuta. Resta così a disposizione una somma residua, da destinare a copertura delle uscite.
- Si segnala inoltre che l'Ordine partecipa quale "capofila" all'ulteriore progetto europeo "PRE AND POST", che prevede cicli di formazione professionale interdisciplinare tra più

Ordini e che beneficia di uno stanziamento di €. 60.000 in due *tranches* da 30.000 ciascuna, di cui il 90% dovrà essere destinato alla spesa per l'organizzazione degli eventi formativi (Convegni, trasferte e spese accessorie) che il nostro Ordine, quale "capofila", provvederà a distribuire agli altri Ordini e Istituzioni partecipanti al progetto, mentre il rimanente 10% sarà trattenuto dall'Ordine a copertura delle ore lavorative "spese" dalle dipendenti per gli incombenti di segreteria legati al progetto stesso e delle relative spese vive (cancelleria, postali e simili).

L'Ordine ha già aperto un conto corrente dedicato per l'accredito di tali somme, ad oggi non pervenuto.

Poiché, tuttavia, le regole di prudenza impongono di iscrivere un'entrata in bilancio soltanto quando essa è "certa" e poiché - a differenza di quanto avvenuto per il progetto "Visura SPID CIE" - l'erogazione non è ancora effettivamente pervenuta, si è deciso di non iscrivere a preventivo né l'entrata, né le corrispondenti previsioni di uscita (peraltro ad oggi difficilmente classificabili).

Si darà pertanto conto dei numeri del Progetto "Pre and Post" nel consuntivo 2023, allorché il futuro Consiglio dell'Ordine avrà presumibilmente maggior contezza e certezza delle relative voci di entrata e uscita.

- **"gestione OCC"** (3.700 €): include i compensi (in parte da girare ai Gestori) per pratiche dell'Organismo di Composizione della Crisi (OCC), che l'Ordine ha istituito nel corso del 2020. La previsione di entrate relativa a tale nuovo Organismo è stata formulata in modo prudenziale, posto che l'OCC ha solo recentemente iniziato la propria operatività.
- **"gestione ODM"** (2.000 €): trattasi della presunzione di entrate derivanti dall'attivazione dell'Organismo di Mediazione, il cui iter amministrativo è ultimato. L'Organismo produrrà auspicabilmente entrate maggiori, ma una il criterio di prudenza nella rappresentazione delle entrate ha imposto una previsione più bassa.

Il totale delle "entrate correnti" previste per il 2023 risulta pari a 322.189 €.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Non sono previste per il 2023 Entrate in conto capitale (rappresentate nel Titolo II).

USCITE CORRENTI

Si segnalano le seguenti principali uscite correnti:

- **“uscite per gli Organi dell'Ente ed altri Organismi istituzionali esterni”** (24.740 €), che includono: (i) uscita relativa alla quota da versare al Consiglio Distrettuale di Disciplina (15.340 €) sulla base del preventivo pervenuto; (ii) rimborsi e spese per attività istituzionale (2.700 €) in relazione alle quali si ricorda che i Consiglieri ed il Presidente non hanno mai percepito né compensi, né indennità, ma solo meri rimborsi per spese vive; (iii) assicurazione Consiglieri (3.200 €); (v) “contributi a URCOFER e OCF” (3.500 €, importo riferito al solo contributo OCF avendo URCOFER deliberato di non richiedere alcun contributo per l'anno 2023).

Si ricorda che il Revisore dell'Ordine, Avv. Dott. Cristian Bernardi, nominato l'11.9.2019, svolge l'incarico a titolo gratuito.

- **“oneri per il personale in attività di servizio”** (118.500 €): trattasi dei costi per il personale dipendente, come quantificati dallo Studio Cavalli, sui quali non c'è alcun margine discrezionale dell'Ordine;
- **“uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi”** (86.700 €): includono, tra l'altro, spese per servizi ed utenze per la gestione della sede, spese di consulenza e per licenze, spese di rappresentanza, assicurazioni, PEC iscritti, processo civile telematico.
- **“uscite per prestazioni istituzionali”** (2.500 €): includono le spese per la partecipazione alla sessione ulteriore del Congresso Nazionale Forense, prevista a Roma nel 2023;
- **“oneri finanziari”** (900 €);
- **“oneri tributari”** (9.200 €), costituiti da IRES e IRAP;
- **“fondo di riserva”** (5.000 €), stanziato per la copertura di eventuali uscite impreviste e stimato nell'1,70% delle uscite correnti preventivate, il tutto in coerenza con quanto previsto dall'art. 13 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ordine;
- **“spese per la formazione professionale degli avvocati”** (46.400 €), nelle quali sono inclusi, tra l'altro, i contributi a favore della Fondazione Forense Riminese (per 35.000 €) e a favore delle associazioni forensi (Camera Civile, Camera Penale, Osservatorio Matrimonialisti, Avvocati Tributaristi, Aiga, Concorsualisti Rimini - per complessivi 11.400 €).

In merito al contributo previsto a favore della Fondazione Forense Riminese, si segnala che per l'anno 2023, così come per l'anno 2022, lo stesso è stato ridotto di 5.000 €, passando da 40.000 € a 35.000 €, nell'auspicio che la Fondazione possa progressivamente autofinanziarsi con lo svolgimento della propria attività; l'Ordine, quale socio unico della Fondazione, resta peraltro impegnato a garantire che la Fondazione Forense Riminese

conservi la dotazione patrimoniale necessaria ai fini del riconoscimento giuridico e per poter svolgere le attività alla stessa deputate.

Si segnala che la Fondazione Forense ha formalmente ottenuto il riconoscimento giuridico in data 11.11.2022;

- “**spese gestione OCC**” (3.134 €), nelle quali confluiscono le spese associate alla gestione di tale Organismo e i compensi da girare ai Gestori OCC.
- “**spese gestione ODM**” (1.225 €), nelle quali confluiscono le spese associate alla gestione di tale Organismo, attualmente costituite dalla polizza assicurativa obbligatoria. La stima operata nella entrate è già infatti una stima di entrate al netto delle uscite, non essendo allo stato disponibili elementi informativi puntuali sulle stesse.

Si precisa che la spesa come sopra preventivata costituisce un importo “massimo”, posto che l’Ordine sta contemporaneamente valutando altre proposte, da broker assicurativi, che offrano condizioni più vantaggiose.

Le “uscite correnti” totali previste per il 2023 sono pari a 298.299 €.

USCITE IN CONTO CAPITALE

Si prevedono uscite in conto capitale per 21.420 €.

Si ricorda che, con delibera in data 8 aprile 2020, il Consiglio dell’Ordine aveva previsto la costituzione di un fondo di 20.000 € (non attivato nel corso del 2021 e del 2022), destinato a forme di solidarietà ed aiuto in favore degli Iscritti che si fossero trovati in gravi difficoltà economiche a seguito delle conseguenze della pandemia COVID-19.

Nel corso del 2022, il Consiglio dell’Ordine ha deliberato di svincolare tale fondo, visto l’auspicato rientro alla normalità, rimanendo tuttavia disponibile a raccogliere segnalazioni di criticità provenienti dagli Iscritti, nonché a concedere eventuali dilazioni sul versamento delle quote di iscrizione, in presenza di comprovati motivi di difficoltà economica.

Si ricorda inoltre che l’Ordine aveva in essere un vincolo di destinazione di € 50.000 per spese straordinarie relative all’immobile di via Verdi; con delibera del 15.9.2021 il Consiglio ha stabilito di elevare temporaneamente il vincolo dell’avanzo di amministrazione maturato fino ad € 200.000, tenuto conto dei rischi in capo all’Ordine di dover intraprendere interventi di conservazione e ripristino di tale immobile. Trattasi dell’importo (menzionato in punto ai “redditi e proventi patrimoniali”) dapprima vincolato su un conto deposito ed oggi investito in Buoni del Tesoro, caratterizzati da un maggior rendimento in termini di interessi (il 2% circa, a fronte dello 0,5% circa del conto deposito).

Si segnala che l'Ordine ha avuto una lunga serie di interlocuzioni col Condominio di Via Verdi, volte a sollecitare all'Assemblea condominiale la presa in carico dei lavori necessari al risanamento delle parti comuni.

Il Consiglio ha infatti, già nel 2021, sollecitato l'amministrazione del condominio di Via Verdi "Palazzo Ugolini" affinché si provvedesse a ripristinare le criticità strutturali delle parti comuni dell'intero stabile - incidenti anche sull'immobile di proprietà dell'Ordine.

La suddetta richiesta di intervento e presa d'atto, era stata formulata a seguito di un sopralluogo demandato all'Ing. Cristian Angeli, il quale aveva fornito una perizia (gratuita), rilevando un quadro fessurativo "che coinvolge le "parti comuni" strutturali del Condominio, che dovrà essere informato della situazione e invitato ad adottare provvedimenti urgenti per frenare il degrado in atto e preservare l'integrità dei beni".

Il Consiglio ha dunque sollecitato più assemblee condominiali e la maggioranza dei condòmini ha ritenuto di conferire incarico per verificare la staticità dello stabile all'Ing. Amos Magrini, professionista diverso da quello indicato dall'Ordine.

A conclusione dei rilievi svolti, l'Ing Magrini - peraltro sollecitato dall'Ordine a completare lo svolgimento del proprio incarico - ha confermato che "la situazione strutturale, sia a livello di murature portanti che di solai del piano primo, non presenti criticità di rilievo".

In relazione ai necessari interventi sul tetto dello stabile l'assemblea dei condòmini, valutati i preventivi presentati, ha successivamente deliberato di non procedere, sul presupposto di una asserita responsabilità esclusiva dell'Ordine per gli ammaloramenti della copertura del tetto sovrastante la porzione di proprietà.

Respingendo tale interpretazione, l'Ordine ha pertanto deliberato di interessare due Colleghi esperti in diritto condominiale, al fine di ottenere un parere *pro veritate* che individui la "condominalità" delle parti dello stabile di Via Verdi, al fine di valutare eventuali azioni contro il Condominio.

ENTRATE E USCITE PER PARTITE DI GIRO

Viene indicato tra le partite di giro il Contributo Annuale al Consiglio Nazionale Forense, che ogni iscritto paga unitamente alla quota di spettanza dell'Ordine e che l'Ordine si impegna con cadenza annuale a riversare al CNF.

Le rimanenti partite di giro sono state appostate in base al trend dell'anno 2022 e trattasi di: ritenute erariali, previdenziali, assistenziali e sindacali a carico dei dipendenti, ritenute su redditi da lavoro autonomo, IVA per split payment e per attività commerciale (gestione dell'Organismo di Composizione della Crisi), altre partite di giro.

Dal confronto tra “entrate correnti” ed “uscite correnti” preventivate risulta un **avanzo della gestione corrente di 23.890 €.**

Dal confronto tra entrate ed uscite complessive risulta un **avanzo di competenza presunto di 2.470 €.**

Dal punto di vista delle previsioni di entrate ed uscite di cassa, risulta un **avanzo di cassa presunto pari a 10.009,23€.**

L'avanzo di amministrazione iniziale è così composto:

+ Fondo cassa al 31.10.2022		€ 784.703,25
- Conto corrente Riviera Banca	€ 455.740,81	
- Generali Italia spa deposito vinc. TFR	€ 123.263,44	
- Cassa	€ 4.235,66	
- BTP	€ 201.463,34	
+ Residui attivi al 31/10/2022		+ € 11.768,12
- Residui passivi al 31/10/2022		- € 73.340,26
= Avanzo di amm. alla data di redaz. del bilancio		€ 723.131,11
+ Entrate presunte per il restante periodo		+ € 8.186,76
- Uscite presunte per il restante periodo		- € 70.298,96
- Variazione dei residui passivi, presunte per il restante periodo		+ € 1.102,58
= TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE INIZIALE presunto all'1.1.2023		€ 662.121,49
di cui		
<u>Parte vincolata:</u>		€ 345.000,00
- al Trattamento di fine rapporto		€ 140.000,00
- al Fondo di riserva		€ 5.000,00
- al Fondo ripristino investimenti (immobile via Verdi)		€ 200.000,00
<u>Parte disponibile:</u>		€ 317.121,49

Rispetto al preventivo per l'anno 2022, dopo le variazioni di bilancio effettuate in corso d'anno fino al 30.11.2022, si evidenzia una riduzione delle uscite correnti preventivate per competenza e un incremento delle uscite in conto capitale previste.

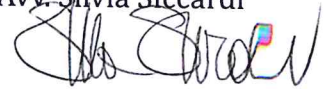
	2022	2023
Uscite correnti preventivate	€ 343.344	€ 298.299
Uscite in conto capitale preventivate	€ 10.400	€ 21.420

Con riferimento alla riscossione delle quote, si osserva quanto di seguito.

Al momento di redazione della presente relazione, le quote accertate nel 2022 e non incassate (comprehensive di quota CNF) sono pari a 5.670€ (circa l'1,60% del totale delle quote accertate); vi sono poi quote da riscuotere relative ad anni antecedenti al 2022 (comprehensive di quota CNF) pari a 2.710 €.

Rimini, 21 dicembre 2022

Avv. Silvia Siccardi

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Silvia Siccardi', with a small red and blue mark at the end of the signature.